

Procedura di reclutamento, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 unità di personale con profilo professionale di Responsabile tecnico nel settore della manutenzione e dei servizi tecnologici, livello B2 del Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'industria metalmeccanica e la costruzione di impianti.

Art. 1

Posti disponibili

1. Inail – Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro indice una procedura di reclutamento, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posizioni disponibili presso la Direzione centrale assistenza protesica e riabilitazione Inail.
2. La sede di lavoro unica è presso il Centro protesi di Vigorso di Budrio (BO).
3. Al personale assunto si applicherà il contratto collettivo nazionale per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti.
4. In materia di riserva di posti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 7, comma 2, e 16, comma 2, della legge n. 68/1999.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura di reclutamento è necessario il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati dell'Unione Europea devono ugualmente godere dei diritti civili e politici nel proprio Stato di appartenenza;
 - c) idoneità fisica all'impiego;
 - d) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni e non avere procedimenti penali in corso;
 - e) non essere stato destituito dai pubblici uffici;
 - f) non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero decaduto da un impiego statale per

averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

g) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari, qualora soggetto agli obblighi di leva;

h) laurea magistrale ovvero laurea specialistica ovvero diploma di laurea V.O., o titolo ad essi equipollente o equiparato, in una delle seguenti classi:

- Ingegneria Civile (LM-23)
- Ingegneria dei Sistemi Edilizi (LM-24)
- Architettura e Ingegneria Edile-Architettura (LM-04)

Sono ammessi alla partecipazione alla predetta procedura di reclutamento anche coloro che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero. In tal caso, è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi dall'art. 38 del D.lgs. n.165/2001; la relativa modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equivalenza sarà ammesso alla procedura di reclutamento con riserva specifica, purché sia stata attivata la procedura di cui al citato art. 38, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere presentata prima della stipula del contratto.

i) patente di guida non inferiore alla categoria "B";

l) conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri) da valutarsi in sede di colloquio.

2. I requisiti per ottenere l'ammissione alla procedura di reclutamento debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

3. I candidati che non incorrano in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 5, comma 1, del presente avviso, sono ammessi a partecipare alla procedura di reclutamento con riserva di successivo accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura stessa.

4. L'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura di reclutamento per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Pubblicazione della procedura di reclutamento e presentazione della domanda. Termini e modalità

1. La presente procedura di reclutamento è pubblicata sul portale "inPa", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Inail www.inail.it Amministrazione trasparente - bandi di concorso.

2. Ai fini della partecipazione, il candidato dovrà inviare la domanda di partecipazione esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet www.inpa.gov.it, previa registrazione sullo stesso portale.

Per la partecipazione alla predetta procedura, il candidato dovrà essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

3.La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione della presente procedura di reclutamento sul portale INPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Inail. Tale termine è perentorio.

4.La data di presentazione on line delle domande di partecipazione alla procedura di reclutamento è comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine del processo di invio, dal Portale "InPa", che allo scadere del suddetto termine ultimo, improrogabilmente non permette più l'accesso al procedimento di candidatura.

Ai fini della partecipazione, in caso di più invii della domanda, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate.

5.Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, ciascun candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, deve **autocertificare**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato decreto, il possesso dei requisiti richiesti.

6.Si rende noto che, fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità civile e penale dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo di cui al D.P.R. stesso emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7.Tutte le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla procedura di reclutamento devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi, le informazioni e quant'altro necessario al fine di renderne possibile la verifica da parte dell'Amministrazione.

8.Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate al procedimento di iscrizione *on line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "InPA".

9.Ogni comunicazione concernente la procedura di reclutamento, compreso il calendario della prova orale e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "InPa" e sul sito www.inail.it.

Art. 4

Domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione alla presente procedura il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) codice fiscale;

d) cittadinanza;

e) godimento dei diritti civili e politici:

- se cittadino italiano, il candidato dovrà indicare il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;

- se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ad eccezione dei candidati titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);

f) il possesso della laurea magistrale ovvero della laurea specialistica ovvero del diploma di laurea V.O., o titolo ad essi equipollente o equiparato, in una delle classi ammesse, l'ateneo e il voto conseguito;

g) la conoscenza della lingua inglese (specificare il livello, se CEFR indicare la tipologia A1, A2, B1, B2, C1, o C2 allegando relativa certificazione). La verifica della conoscenza avverrà in sede di colloquio in caso di certificazione di livello pari o inferiore a B1 e qualora lo stesso non sia stato specificato, ovvero allegato, dal candidato;

h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate ancorché non passate in giudicato nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna, di patteggiamento o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale, l'autorità che ha emesso il provvedimento ed il titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso, anche se negativa;

i) di possedere, qualora soggetto agli obblighi di leva, una posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

l) l'eventuale diritto alla riserva di posti di cui all'art. 1, comma 3, della presente procedura di reclutamento;

m) qualora il candidato sia portatore di handicap, l'eventuale necessità di ausili in sede di colloquio in relazione alla specifica disabilità. Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre gli ausili richiesti, il medesimo candidato dovrà inviare, entro 15 giorni dal termine di scadenza previsto dal precedente art. 3, all'indirizzo PEC dcrisorseumane@postacert.inail.it, la certificazione medico-sanitaria rilasciata da apposita struttura pubblica attestante la necessità di usufruire di ausili;

n) non essere stato destituito dai pubblici uffici;

o) non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero decaduto da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

p) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana da valutarsi in sede di colloquio;

q) l'indirizzo PEC personale del candidato, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica ordinaria;

r) il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento europeo (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e del D.lgs. n. 196/2003.

2. Le comunicazioni inerenti alla presente procedura di reclutamento saranno pubblicate sul portale inPA. L'Istituto non assume alcuna responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete, né per eventuali disagi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Casi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione:

a) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate all'art. 3;

b) il mancato possesso dei requisiti necessari per l'ammissione alla procedura di reclutamento, previsti dall'art. 2 della presente procedura.

2. I candidati non esclusi sono, comunque, ammessi alla procedura con riserva generica di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati.

3. L'esclusione dalla procedura di reclutamento di coloro che non siano in possesso dei requisiti prescritti può essere disposta dall'Istituto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, pubblicato sul portale inPA.

Art. 6

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'Istituto ed è composta da:

- un dirigente con incarico di livello generale, con funzioni di Presidente;
- due esperti nelle materie oggetto della procedura di reclutamento.

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Istituto.

2. La Commissione esaminatrice sarà integrata da un componente esperto per la verifica del grado di conoscenza della lingua inglese, come specificato nel precedente articolo 4.

3. Ai sensi dell'art. 57, comma 5, punto 1, lettera a), del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m., almeno un terzo dei posti di componente della predetta Commissione è riservato alle donne.

Art. 7

Preselezione

1. Qualora dovesse pervenire un numero di domande superiore a dieci volte il numero dei posti oggetto della presente procedura di reclutamento, l'Istituto ammetterà alla successiva procedura di valutazione un numero di candidati non superiore a detto

limite, sulla base della votazione conseguita con il titolo di studio dichiarato quale requisito di accesso.

2. In caso di parità di punteggio, saranno ammessi alla successiva procedura di valutazione tutti i candidati che avranno conseguito il medesimo punteggio acquisito dall'ultimo candidato ammesso in base al criterio di cui sopra.

Art. 8

Procedura di valutazione

1. Nell'ambito della procedura di valutazione dei candidati, la Commissione dispone di complessivi 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per la valutazione dei titoli del candidato, così ulteriormente ripartiti:
 - o titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per la partecipazione alla presente procedura di reclutamento e/o qualificazioni professionali, inerenti al profilo professionale richiesto (fino a 10 pt.)
 - o esperienze lavorative (fino a 30 pt.)
- 60 punti per la valutazione del colloquio, che verterà sulle materie tecniche di interesse per il coordinamento delle attività manutentive di edifici, impianti e apparecchiature e sarà finalizzato ad accertare il grado di competenza necessario per lo svolgimento delle mansioni previste.

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera g), della presente procedura di reclutamento, durante il colloquio verrà verificata la conoscenza della lingua inglese in caso di certificazione di livello pari o inferiore a B1 e qualora lo stesso non sia stato specificato, ovvero allegato, dal candidato.

2. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 42/60.

3. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un documento d'identità personale in corso di validità.

4. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio saranno considerati rinunciatari.

5. il punteggio finale è determinato sommando il voto attribuito nella valutazione dei titoli al voto conseguito all'esito del colloquio.

Art. 9

Graduatoria di merito - Dichiarazione dei vincitori

1. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria generale di merito secondo l'ordine risultante dal punteggio finale riportato da ciascun candidato. A parità di merito, si applica il criterio della minore età.
2. La graduatoria di merito definitiva sarà approvata dal Direttore Centrale Risorse Umane il quale dichiarerà i vincitori. La graduatoria di merito definitiva sarà pubblicata sul portale InPA.
3. La validità della graduatoria è fissata in due anni dalla data di approvazione della stessa.
4. L'assunzione in servizio è condizionata, a pena di decadenza, all'accertamento del possesso dei requisiti relativi agli stati, qualità personali e fatti autocertificati dal candidato nella domanda di partecipazione.
5. Gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro decorreranno dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.
6. I vincitori che, convocati ai fini della sottoscrizione del contratto di lavoro e contestuale presa di servizio, senza giustificato motivo o per motivo che l'Istituto non ritenga idoneo e sufficiente, non si presentino presso la sede di assegnazione, saranno dichiarati decaduti.
7. Nel caso di rinuncia o di decadenza di vincitori, l'Istituto potrà procedere ad altrettante chiamate in servizio secondo l'ordine di posizione occupata nella graduatoria definitiva di merito.

ART. 10

Periodo di prova

Il periodo di prova avrà durata di 60 giorni. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il vincitore è confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità maturata dall'originaria data di assunzione.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del regolamento europeo (UE) 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione alla selezione o, comunque, acquisiti a tal fine dall'Istituto saranno oggetto di trattamento, con modalità sia manuale che informatizzata, al fine di assolvere tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del regolamento europeo (UE) 2016/679.

Tali diritti potranno essere fatti valere inoltrando le relative richieste all'INAIL - Direzione Centrale Risorse Umane, Ufficio Risorse Umane, Piazzale G. Pastore 6, 00144 Roma o al seguente indirizzo PEC: dcrisorseumane@postacert.inail.it

Art. 12

Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della selezione se vi abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti, inviando la relativa richiesta al seguente indirizzo: INAIL - Direzione Centrale Risorse Umane, Ufficio Risorse Umane, Piazzale G. Pastore n. 6, 00144 Roma ovvero al seguente indirizzo PEC: dcrisorseumane@postacert.inail.it.

2. L'esercizio del diritto di accesso può essere differito al termine della procedura per esigenze di ordine e speditezza della procedura stessa.

Il Direttore Centrale Risorse Umane

F.to

Dott. Carlo Biasco